

**“SMOKIN’ NERVES – A 21st CENTURY TALE OF VIOLENCE AND
NEUROSIS”**

CORTOMETRAGGIO AUTOPRODOTTO

WWW.LALUNADIDIONISO.NET

**SCRIPT / SCREENPLAY CREDITS: JACOPO STEFANI, JACOPO
GUERRINI**

This work is licensed under the *Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 2.5 License*. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/> or send a letter to Creative Commons, 543 Howard Street, 5th Floor, San Francisco, California, 94105, USA.



TITOLI DI TESTA 1 (breve):

*“Anger and intolerance are the enemies of correct understanding “
- Mahatma Gandhi*

STAZIONE DEI TRENI – TARDA SERA [Stazione S.M.N., luogo da definire]

Una lunga carrellata presenta la situazione: una stazione di una città. All'altoparlante vengono annunciati i treni in partenza, nel viavai generale - nonostante sia notte. Con una rotazione, la Mdp presenta in un campo lungo un uomo, mettendolo a fuoco, in contrasto con lo sfondo e i passanti, sfuocati e caratterizzati da colori sbiaditi.

PG 1 [Vestito abbastanza elegante e curato, anche se visibilmente nervoso e sudato] attende qualcuno, guardando l'ora sul suo orologio costoso.

Dopo un paio di secondi arriva alle sue spalle PG 2 [vestito in maniera simile a lui, ma più eccentrico (tocchi di esibizionismo vari) e più male in arnese (vestiti disordinati e sudato)].

Quest'ultimo gli mette una mano sulla spalla e inizia a parlare, mentre l'altro quasi sobbalza, chiaramente infastidito dal contatto fisico.

Il dialogo fra i due inizia in maniera abbastanza tradizionale (campo controcampo abbastanza veloci intervallati da inquadrature dei due insieme), per poi passare velocemente a inquadrature veloci in Mdp a spalla, con panoramiche "a schiaffo" sui volti dei due Pg. Lo sparo viene rappresentato con un PP della Desert Eagle di Pg 1 (semi frontale, max di 3/4) col suo volto sullo sfondo.

[Campo lungo di Pg 1 che attende (CAMPOLUNGO)]

Un uomo (Pg 1) attende qualcuno appoggiato ad un muro. Indossa occhiali scuri e abbigliamento stile noir. E' visibilmente nervoso e sudato, ma i vestiti sono abbastanza curati. Osserva l'ora sul suo orologio costoso e intanto si pulisce con un fazzoletto

Dopo un paio di secondi arriva alle sue spalle un altro uomo (Pg 2), vestito in maniera simile a lui, ma più eccentrico (tocchi di esibizionismo vari) e più male in arnese (vestiti disordinati); questo è anche più nervoso e sudato; arrivato alle spalle del primo, gli mette una mano sulla spalla e inizia a parlare, mentre quest'ultimo quasi sobbalza

Pg 2: Ho avuto dei problemi, fratello. Scusa per il ritardo.

[La telecamera passa a un campo di Pg 1 (PPPG1)]

Pg 1: *Per un istante cerca di calmarsi, poi sbotta, quasi schifato*
Cazzo, quante volte ti ho ripetuto di non TOCCARMI MAI!? E... comunque, quali problemi?

[La telecamera passa a un controcampo di Pg 2 (PPPG2)]

Pg 2: *Per un attimo si guarda alle spalle*

No niente, tipi sospettevoli... io dico che mi pedinavano. Però sereno, seminati. Sicuro, right. Cento per

[PPPG1, a schiaffo]

Pg 1: *Contemporaneamente Pg 1 si allarma; subito interrompe l'altro con un gesto brusco*
SICURO?

[PPPG2, a schiaffo]

Pg 2: *Pg 2 stava iniziando a controllarsi gli stivali; fa una pausa un attimo, interdetto, dopodichè prosegue*

Sì, perdinci, sicuro! Secondo te sono arrivato in ritardo per celia?

[Si passa subito dopo ad una telecamera più lontana, ma meno della CAMPOLUNGO, che riprende lateralmente i due (CAMPOMEDIO)]

Pg 1: *Osservando l'ora, e calmandosi; contemporaneamente butta via il fazzoletto, e inizia a parlare mentre ne tira fuori un altro e si asciuga nervosamente le mani e il volto*

Bè, cazzo... non in ritardo, suvvia. Calmati.

Pg 2: *Si calma, e contemporaneamente si appoggia con le spalle al pilone, accanto a Pg 1, che guarda in giro, con una certa fretta e apprensione*

No, sul serio, sono arrivato in ritardo. Perdono. Stavolta la testa sulle spalle, eravamo d'accordo.

[PPPG1, che parte con Pg 2 appena visibile sulla sinistra, ma quando questi si stacca dal pilone passa davanti alla telecamera e finisce appena visibile sulla destra]

Pg 1: *Ormai parecchio di fretta, quasi sbotta*

Sono 5 minuti di merda! Non è un ritardo. Cioè - tecnicamente - sì, ma –

Pg 2: *Contemporaneamente Pg 2 si stacca dal pilone e torna a fronteggiare l'altro*

[PPPG2, da ora chiaramente sul lato destro di Pg 1, quasi attaccata al pilone in modo da permettere gli schiaffi]

Pg 2: Diana! Tu eri qui, io no. SI CAPISCE che sono in ritardo, fratellino.

[PPPG1, a schiaffo]

Pg 1: No, 5 minuti non sono un fottuto ritardo! Cazzo, una fottuta mezz'ora rappresenta ritardo, questi 5 minuti non sono un CAZZO!

[La telecamera, partendo dalla posizione precedente, inizia ora a fare una carrellata seguendo una spirale (cioè allargando la curva esponenzialmente), riprendendo Pg 2 e passando dietro le spalle di Pg 1, fino a quando non diventa una CAMPOMEDIO, pressappoco a metà della battuta di Pg 1, che la telecamera mentre ruota ha premura di seguire a schiaffo lasciando Pg 2]

Pg 2: FULMINI, se il maledetto appuntamento era alle 8 - E - 30 - PM ed io sono arrivato alle 8 - E - 35 - PM VUOL DIRE CHE SONO ARRIVATO TARDI AL BENEMERITO!

Contemporaneamente Pg 1 si agita, comincia a aver fretta, si guarda intorno

Pg 1: Ma che cazzo hai?? Non hai ricevuto attenzioni da bambino?? NON - C'E' - NESSUN - FOTTUTO - RITARDO. E' - TUTTO - OK! Semmai -

[A questo punto la telecamera è diventata CAMPOMEDIO]

Contemporaneamente Pg 2 si sta innervosendo parecchio, semi-esasperato

Pg 2: Ma come MINCHIA fai a dirlo??

Indicando l'orologio di Pg 1, poi prendendolo per le braccia, con Pg 1 che si immobilizza schifato e shockato

GUARDA IL DANNATO OROLOGIO DEL TRE VOLTE FROCIO CALVIN KLEIN! SONO LE FOTTUTE 8 - E - 37 - PM. SO-NO-IN-RI-TAR..

Pg 1: *Pg 1 si libera dalla stretta, solleva il polso, guarda l'orologio, in silenzio e con apparente calma, per qualche secondo; la tensione è assoluta; poi estrae e solleva lentamente la desert eagle*

[PPPG2]

Pg 2: *Interdetto*
-do. Ehi, che-

[Telecamera che guarda quasi in primo piano, leggermente dal basso, verso il volto di Pg 1, idealmente posta sopra la canna della pistola (PPPISTOLA)]

Pg 1: *Pg 1 esplose un colpo di pistola sull'altro - consigliato per la scena primo piano di Pg 1 dal basso, con in primissimo piano la pistola, e basta*

[SCHERMO NERO; contemporaneamente si sentono in sottofondo grida di gente spaventata, e parte 21st Century Schizoid Man]

Pg 1: *Sardonico, allucinato*
Era proprio in ritardo, lo stronzo.

[Contemporaneamente 21st Century Schizoid Man inizia "veramente" (prima c'erano solo i rumorini iniziali)]

TITOLI DI TESTA 2 (lunghi)

SMOKIN' NERVES
A 21st Century Tale of Violence and Neurosis

Con FRANCESCO LIEDL

JACOPO STEFANI

LORENZO MURROCU – ENRICO BARTOLINI

IVAN BIGAZZI – JACOPO GUERRINI – FEDERICO GORI

ALBERTO FISCELLA - FILIPPO X - GIANLUCA Y

Scritto e Diretto da JACOPO STEFANI
Su Idea di JACOPO GUERRINI

CUCINA – TARDO POMERIGGIO
[Cucina Casa Stefani]

I due protagonisti sono seduti senza formalità al tavolo, su cui è appoggiata una bottiglia di liquore, e dialogano tranquillamente di un argomento apparentemente divertente ma serio; davanti a loro due mezzi bicchieri del medesimo; appoggiate sul lavello due scatole da pizza a domicilio vuote; in un angolo dell'ingresso viene mostrato con una carrellata il cadavere di un ragazzo delle consegne riverso in una pozza di sangue, senza però indugiarsi troppo sopra. La scena viene presentata con un'inquadratura dall'alto che illustra la situazione della cucina (al margine dell'inquadratura il cadavere). Dal momento in cui il bicchiere di liquore viene versato (vedi dialogo più avanti), si passa da campo controcampo a Mdp a mano, con zoomata veloce dal bicchiere caduto al volto di Pg 1 e alla sua reazione, poi a Pg 2 “a schiaffo” e così via, fino alla conclusione della scena, che ritorna circolarmente all'inquadratura dell'inizio (dall'alto).

[Telecamera che in piano sequenza, con una carrellata, parte dal cadavere nell'ingresso a una visuale della cucina incentrata sui due Pg]

Tardo pomeriggio, in una cucina disordinata e un po' degradata, ma niente di drammatico; i due protagonisti sono seduti senza formalità al tavolo, su cui è appoggiata una bottiglia di liquore, e dialogano tranquillamente di un argomento a metà fra il serio e lo scherzoso, visibilmente brilli; davanti a loro due mezzi bicchieri del medesimo; appoggiate sul lavello due scatole da pizza a domicilio vuote; in un angolo dell'ingresso il cadavere di un ragazzo delle consegne

[Per i primi secondi il loro dialogo sulla scena fra i due è muto, mentre interviene la voce fuori campo dei due Pg]

Pg 1: Io dico di incominciare da questo punto. Voglio dire, già che ci siamo, sottolineiamo col boss come noi i lavori li portiamo alla grande persino quando... siamo lievemente alterati.

[Telecamera dall'alto del mobile di legno, dalla parte di Pg 2 (quindi lievemente diretta verso Pg 1), che inquadra dall'alto il tavolo con i due che parlano (CAMMOBILE)]

Pg 2: Sì sì, buono... idea carina. Ma come glielo racconti, dico io? Insomma, non è che puoi dirgli "right, boss, sa, il pomeriggio prima di ricevere l'incarico ci stavamo sbronzando"...

Pg 1: Cazzo, sempre il pelo nell'uovo... senti, mettiamola così -

[I commenti fuori campo cessano, sostituiti dalle voci dei protagonisti sulla scena, un secondo dopo che la telecamera sia passata alle spalle sulla destra di Pg 2; durante le battute del Pg 1 essa compie una lenta carrellata passando così dalla parte sinistra]

Pg 1: *Brillo; dopo una brevissima pausa da quello che stava dicendo prima riprende a parlare*
... e così vedi bene che io proprio non ci credo, alle mance. Voglio dire, poi magari è una mia pura opinione. Insomma, è soggettiva. Però quello stronzo non doveva esagerare nell'insistenza.

Pg 2: *Meno brillo*
Il birbante.

Pg 1: E, certamente, CAZZO, non doveva toccarmi. Chissà che merda infetta aveva indosso!
Quasi rabbrivisce
No davvero! Se l'è cercata.

[Telecamera in campo su Pg 2 (PPPG2)]

Pg 2: E' così che va il mondo, fratello...

[Telecamera in controcampo su Pg 1 (PPPG3)]

Pg 1: Cazzo, dico io, non è che vada molto bene. Cioè va, non è che non vada. Ma non va in una direzione adeguata, cazzo.

[Telecamera laterale, posta sull'asse centrale del tavolo a metà distanza fra i due e che guarda verso il mobile di legno, con i due Pg ai lati della scena, identica alla visuale raggiunta dalla telecamera al termine della carrellata iniziale (CAMPOBREVE)]

Pg1: *Si pulisce quasi come riflesso le mani con un fazzoletto che estrae da un pacchetto sul tavolo, dopodiché butta via il fazzoletto*

Pg 2: *Mentre Pg 1 si pulisce le mani*
Homo quisque faber fortunae suae, fratello!

[Contemporaneamente in sovrapposizione appare sottotitolo con traduzione, con tanto di effetto karaoke]

Pg 1: *Ironico*
Complimentoni, hai fatto i compiti...

[PPPG2, seguito da breve carrellata per seguire la mano del Pg 2 che si allunga per prendere la bottiglia]

Pg 2: *Contemporaneamente Pg 2 allunga la mano per prendere la bottiglia, ma urta col dorso il bicchiere che rovescia il fondo sul tavolo*.

[Di nuovo PPPG2, a schiaffo]

Pg 2: Per Bacco.

[PPPG1, a schiaffo, con la telecamera che non si sposta dalla posizione precedente]

Pg 1: Dio, ma che cazzo combini? Cioè, hai visto scritto "discarica fottuta", solla soglia, quando l'hai varcata?

[PPPG2, a schiaffo]

Pg 2: Sì, accidenti, ho capito, mi spiace!... mi spiace, right?

[Telecamera simile a PPPG1, ma posta quasi al livello del tavolo (PPPG1TAVOLO)]

Pg 1: E meno male ti dispiace! Se non te ne sei accorto, hai appena versato ottimo liquore sul mio FOTTUTO ottimo tavolo Ikea. Cazzo, PERO' gli dispiace!

[Telecamera simile a PPPG2, ma posta quasi al livello del tavolo (PPPG2TAVOLO)]

Pg 2: Dunque cosa vuoi fare, SPARARMI? Ti ho detto che mi dispiace, DIO. Vuoi che ti faccia una FELLATIO, già che ci siamo?

Subito dopo aver finito gli viene da ridacchiare come un idiota sulla sua stessa battuta, per cui non ascolta mezza battuta di Pg 1

Pg 1: Ma vuoi dunque farmi INCAZZARE SUL SERIO? ADESSO MUOVI QUEL CULO STRONZO E ASCIUGHI QUESTA MERDA.

Pg 2: Certo certo...

[CAMPOBREVE]

Pg 2: *Fa per versarsi altro liquore, ma sbaglia a versarlo a bella posta, e va sul tavolo* OH, SILLY, MA GUARDA CHE SBADATO.

Pg 1: *Se ne accorge dopo un istante, e subito si incazza in modo totale* PEZZO DI MERD-

[Cessano le voci dei protagonisti sulla scena; contemporaneamente reiniziano i commenti fuori campo; la telecamera, dalla posizione precedente, passa direttamente con una carrellata speculare a quella di inizio scena a reinquadrare il cadavere, in modo del tutto simmetrico rispetto alla carrellata

che aveva introdotto la scena]

Sulla scena i due Pg vengono alle mani, anche se, essendo brilli, in modo maldestro e non molto violento

Pg 2: Certo che sei proprio una nullità.

Pg 1: Certo che sei proprio un coglione.

STUDIO DEL BOSS - TARDO POMERIGGIO / SERA **[Studio Casa Stefani]**

La scena mostra continuità rispetto alla precedente: i due protagonisti proseguono in campo il racconto che prima commentavano fuori campo.

Pg 1 e Pg 2 siedono su due sedie davanti ad una scrivania vuota. L'ambiente è semi buio, dalla finestra su una parete non proviene molta luce; c'e' una lampada sul tavolo che manda una luce diffusa. Varie librerie sulle pareti caratterizzano quello che ad una prima occhiata sembra più lo studio di un letterato che di un "Boss della mala".

I due Pg vengono inquadrati dal basso (MF / PA / FI), alle spalle, seduti di 3/4 rivolti verso la scrivania (all'inizio vuota).

L'escalation di nevrosi durante il litigio viene sottolineata da un brusco passaggio a Mdp a mano (tutti PP o anche PPP); l'entrata del Boss viene rappresentata con un primo movimento "a schiaffo" verso la porta (e il Boss), e un altro "schiaffo" verso i due Pg che immediatamente si ricompongono.

Il dialogo col Boss viene ripreso con un campo / controcampo lievemente "sbagliato":

1) I due Pg, frontalmente (MF / PA / FI), col Boss di quinta, leggermente dall'alto (ben in evidenza i capelli con dreadlocks)

2) La precedente inquadratura dei 2 Pg dalle spalle, leggermente dal basso, col Boss in MF.

Possibile un'ultima inquadratura dall'alto, a presentare la situazione in generale (viene ripresa nella scena successiva).

[Telecamera che riprende frontalmente, dal posto del Boss e leggermente dall'alto, i due Pg, seduti comodamente davanti alla scrivania (CAMPOPG)]

Pg 1: *Sospira, guardando fuori dalla finestra*

Comunque è vero, non gli si può contare così al boss. Non c'è verso, sembriamo due coglioni.

Pg 2: *Sardonico*

Magari lo siamo...

Pg 1: *Si volta brevemente, vagamente irritato*

Parla per te, idiota. Se non ti salvavo io i gioiellini, prima, voglio vedere se ora avevi fiato per fare lo stronzetto.

[Telecamera che dalla sinistra della finestra guarda obliquamente verso Pg 2, con Pg 1 appena intravisto ai margini (CAMFINESTRA)]

Pg 2: *Sempre sardonico, dopo una breve pausa*
Ah si? Cielì, non sapevo ti interessasse tanto il mio culo, dolcezza.

Pg 1: *Un pelo più irritato, senza voltarsi*
Mi hai TRITURATO le palle. Vaffanculo.

Pg 2: *Rimane fintamente interdetto, poi fa per assumere un atteggiamento aggressivo, infine si rilassa sulla sedia, con un sorrisino*
No, guarda, davvero... sei troppo checca, non ne vale la pena.

[Telecamera in campo di Pg 1, più ravvicinata possibile (PPPG1)]

Pg 1: *Fintamente calmo, voltandosi lentamente*
Cos'hai detto.

[Telecamera in controcampo di Pg 2, preferibilmente posta il più possibile lateralmente rispetto al personaggio (PPPG2)]

Pg 2: *Pg 2 fa finta di ignorarlo, gingillandosi*

[PPPG1, a schiaffo]

Pg 1: *Meno composto, sempre gelido*
Ehi. Cos'hai detto.

Pg 2: *Amorevole, di sfuggita*
Niente, niente...

Pg 1: *Apertamente incazzato*
CHE CAZZO HAI DETTO.

[PPPG2, a schiaffo]

Pg 2: *Fa per schiarirsi la voce, poi, improvvisamente, in falsetto*
CHE SEI UNA STRAMALEDETTISSIMA CHECCA LURID-

[La telecamera passa improvvisamente con uno schiaffo a inquadrare la porta alle loro spalle, da cui entra il Boss (meglio se non lo si vede quasi per niente), e dopo meno di un secondo ritorna sui due, che si stanno a quel punto frettolosamente ricomponendo; per realizzare questo potrebbe essere necessario che la telecamera contemporaneamente al primo schiaffo si allontani dai due, in modo che quando ritornerà su di loro li inquadrerà entrambi]

Si interrompre bruscamente allorchè entra dalla porta dietro di loro il boss (vestito alternativo, atteggiamento serio e silenzio, un pelo preoccupato); i due, che stavano per venire alle mani, si rimettono composti, cercando di fare come se niente fosse.

Pg 2: Ehr...

Assumendo atteggiamento gioviale, senza voltarsi, mentre l'altro lo guarda un po' storto
Tutto fatto, capo. Professionisti.

[CAMPOPG, possibilmente tagliando la testa del Boss]

*Contemporaneamente il Boss circumnaviga la scrivania, si ferma per accendere la radio / lettore
[inizia musica diegetica jazz/blues classica / Easy Come Easy Go dei Seatbelts], dopodichè prosegue e si mette a sedere*

Pg 1: *Riprendendo un atteggiamento professionale, mentre contemporaneamente tira fuori un altro fazzoletto con cui inizia a sistemarsi di riflesso; parla senza voltarsi*
Precisamente. A dire il vero, nella fattispecie vi sono stati... dei problemi. Abbiamo risolto tutto al meglio, naturalmente... però credo che sia opportuno le racconti prima lo svolgimento completo degli eventi. Potrebbe essere fottutamente rilevante.

[La telecamera, dallo spigolo della stanza opposto alla finestra e leggermente innalzata rispetto alla scena, passa ora a inquadrare tutti i personaggi]

Boss: *Contemporaneamente il Boss si mette a sedere con calma, e al termine alza le sopracciglia con fare lievemente interrogativo, ma anche con un pelo di apprensione*
Prego...

Pg 2: *Contemporaneamente Pg 2, vedendo che Pg 1 sta gestendo da solo la faccenda, inizia a gingillarsi con un coltello che estrae dal cappotto*

Pg 1: Bè, l'altra sera -

STUDIO DEL BOSS - TARDO POMERIGGIO / SERA **[Studio Casa Stefani]**

La scena è identica alla precedente (Pg 1 ha sempre il fazzoletto in mano). Quello che cambia è il tempo della storia: la scena si riferisce al giorno precedente. L'inquadratura è dall'alto, e mostra il Boss che spiega gesticolando lentamente qualcosa ai Pg, che annuiscono. L'audio, fuori campo, rimane quello della scena precedente: Pg 1 commenta le immagini.

[All'inizio della scena, benché la telecamera rimanga la stessa, c'è una dissolvenza verso il seppia; dopo circa tre o quattro secondi, però, la telecamera si scuote, come a volerselo togliere di dosso, e il seppia sparisce]

Si inizia con il precedente dialogo che prosegue fuori campo, mentre la scena mostra il Boss nella stessa posizione della scena precedente che spiega qualcosa ai Pg, anch'essi nelle stesse posizioni (e Pg 1 sempre con il fazzoletto)

Pg 1: - lei ci ha spiegato chiaramente ogni cosa, no? Ci rechiamo dallo stronzo, lo facciamo ragionare, preleviamo la busta e gli chiudiamo la bocca –

Pg 2: *Lievemente sardonico*
Non curiosiamo dentro la busta...

[La telecamera passa alle spalle dei Pg, sul lato destro di Pg 2, e facendo una carrellata passa dietro alle loro spalle fino a trovarsi sul lato sinistro di Pg 1, il tutto sempre inquadrando il Boss]

Intanto sulla scena il Boss continua a spiegare, a metà fra il serio e l'ironico

Pg 1: *Lievemente irritato*
Sì... appunto. Chiaro come il sole. Però, vede –

Pg 2: *Pg 2 sbuffa con partecipazione, e l'altro fra una brevissima pausa, irritato*

Pg 1: - c'è stato un preoccupantissimo imprevisto. Credo che ci aspettassero.

Boss: *Sempre un po' in apprensione*
Spiegate meglio.

STRADA - SERA

[Piazzale Casa Stefani / ?]

I due Pg si avvicinano alla loro automobile. Proseguono i dialoghi fuori campo dalla scena precedente. MF/PA dei due che si avvicinano all'automobile parcheggiata.

[Continua il fuori campo, dalla scena "Studio del Boss 1"; tutta la scena è un unico breve piano sequenza che segue ruotando lievemente sul posto i due Pg che chiacchierando si avvicinano alla loro macchina]

Pg 1: Benissimo, inizio dal principio. Usciti di qui, ci siamo diretti senza indugio dal pezzettino di merda, no?

DENTRO IL BAGAGLIAIO DELLA MACCHINA - SERA

[Renault Clio Stefani]

Proseguono i dialoghi fuori campo dalla scena precedente. Pg 1 apre il bagagliaio, da cui viene ripreso, prende uno spruzzino igienico / deodorante, se lo spruzza, poi lo rimette apposto e richiude.

[Continua il fuori campo, dalla scena "Studio del Boss 1"; la scena è ripresa da una telecamera posta dentro il bagagliaio che guarda verso l'esterno]

Pg 1, a partire da schermo nero, apre il bagagliaio della macchina, e allunga la mano per prendere uno spruzzino deodoroso

Pg 2: Calmi e concentrati come succo alla pera.

Pg 1 intanto si spruzza il deodoroso, lo ripone nel bagagliaio, estrae un fazzoletto e contemporaneamente chiude il bagagliaio

Pg 1: *Breve pausa, contemporaneamente alle azioni sulla scena di Pg 1*
Decisamente.

[Finisce il fuori campo]

SCENE ESTERNE MACCHINA – SERA

[Renault Clio Stefani – Strade intorno a Piazza Giorgini / intorno a S. Donnino]

Segue una breve scena, con in sottofondo il tema notturno di Taxi Driver, costituita da due inquadrature della macchina; scena priva di dialogo.

[La scena si apre con una veloce carrellata che mostra la macchina da dietro mentre parte; contemporaneamente parte in crescendo il tema notturno di Taxi Driver]

La macchina parte, un pelo nervosa, ma non troppo, e si allontana nella sera

[La telecamera passa a riprendere la macchina da davanti, per un po' di secondi, dopodichè la scena si chiude con il cambio di telecamera che porta direttamente alla prossima]

IN MACCHINA - SERA

[Renault Clio Stefani – Strade intorno a Via Ramusio]

Torna l'audio in campo, con Pg 2 che guida, diretto verso il bugigattolo dello Stronzo; contemporaneamente, finisce la musica diegetica precedente; alla radio della macchina (giustificato da una brevissima inquadratura), a volume molto basso, il tema notturno di Taxi Driver. Sullo sfondo, scorrono languide le luci della città.

[Il tema notturno di Taxi Driver si abbassa di volume, in quanto proviene ora senza soluzione di continuità dalla radio della macchina, dietetico; la telecamera parte inquadrando per l'appunto la

radio, poi con una breve carrellata passa a inquadrare in campo Pg 1 (PPPG1)]

Pg 1: *Nervoso*

... e comunque secondo me non prendi sufficientemente sul serio questo cazzo di compito.

[Controcampo di Pg 2 (PPPG2)]

Pg 2: Ha parlato il professionista. E poi - right - sarà anche ripresa da un film, ma funziona. E' l'effetto PSICOLOGICO, ti dico.

[PPPG1]

Pg 1: Ma vaffanculo, schizzatello. Forse ti è sfuggito, ma è la pistola che uccide, non il tuo atteggiamento da divo stronzo.

Pg 2: Appunto, il tipo crepa comunque, so? Tanto vale divertirsi!

Pg 1: Cazzo, ma c'è modo e modo di tirare le proverbiali cuoia! Vabbè essere fottuti da uno scagnozzetto dandy incapace, ma se questo figlio di puttana si mette anche a danzare come un fighetto sul mio cadavere - cazzo - no... proprio no!

[PPPG2]

Pg 2: *Pausa* Naturalmente lo "scagnozzetto dandy INCAPACE" era riferito a TUA SORELLA, vero?

Pg 1: Ma quanto sei coglione.

Pg 2: *Si irrita, ma lo esagera apposta*

DEI, passi per incapace, passi per DANDY, ma FIGHETTO proprio no, MINCHIA.

*Poi con tono improvvisamente più basso e carismatico *

Numi, uno di questi giorni giuro che te la faccio passare, la voglia di fare il capocchetto.

[PPPG1]

Pg 1: CAZZO, allora TREMO... Lo sai che non c'avresti le PALLE. Senza il Boss...

[PPG2]

Pg 2: RIGHT, right...

Poi, a mezza voce

Checca.

[La telecamera passa a inquadrare la macchina dall'esterno, e con una carrellata la segue dal lato mentre si ferma davanti alla casa dello Stronzo]

Pg 1: BASTA. Siamo sul posto, cazzo.

DAVANTI AL BUGIGATTOLO DELLO STRONZO - SERA

[Via Ramusio, davanti a portoni 8 – 6 / ?]

I due scendono e si avvicinano ai portoni; Pg 1 dopo sceso si pulisce le mani con un fazzoletto. Vengono, come nella scena in cui sono scesi dall'auto, seguiti dalla Mdp (fissa), in MF / PA, fino a che non raggiungono il portone. Qui vengono inquadrati leggermente di $\frac{3}{4}$, con Mdp posizionata rasente al muro del palazzo, spostata a dx / sx rispetto al portone, e loro sulle scalette prima di questo. Possibile un controcampo con Mdp simmetrica all'inquadratura descritta o inquadratura dei due frontalmente, da dentro il portone.

[La telecamera, per i primi secondi (mentre i Pg scendono e Pg 1 raggiunge il portone), rimane la stessa finale della scena precedente]

Pg 1: *Avvicinatosi per primo al portone, viene raggiunto dopo un paio di secondi da Pg 2*

[La telecamera, da alcuni metri di distanza, posta quasi rasente al muro della casa, guarda i due lateralmente (CAMPOMEDIO)]

Pg 1: Controlla il luogo.

Pg 2: *Pg 2, interdetto, lo guarda per un paio di secondi, finchè anche Pg 1 non lo guarda*

Pg 1: *Spazientito*
L'INDIRIZZO.

Pg 2: Per i Santi Martiri, relax, amore!

Estrae un foglietto dalla giacca, controlla con un'occhiata sdegnosa i portoni, poi il foglietto
L'indirizzo è giusto, ma...

[La telecamera effettua un primo piano del numero civico del portone, dal basso, di tre quarti (cioè come se fosse più il punto di vista dei Pg)]

Guarda meglio; sul portone davanti a loro c'è il numero civico x
A dir la verità, non si capisce se questo numero sia x o y.

[Telecamera alle spalle dei due, a un paio di metri di distanza, leggermente di tre quarti (CAMPOMEDIO2)]

Pg 1: *Si innervosisce, si volta verso di lui e gli strappa di mano il foglietto; poi controlla il numero civico e il campanello; infine si ricalma*
Mh... bè, il nome è esatto.

Pg 2: *Guarda anche lui*
Sì... right. La calligrafia del boss non è comunque mai stata sto granchè.

[Telecamera che inquadra con una breve carrellata in primo piano la mano di Pg 1 che si muove per suonare il campanello, poi si ferma all'ultimo momento]

Pg 1: Già.

Fa per suonare, poi si trattiene

[Telecamera in campo di Pg 1 (PPPG1)]

Pg 1: Cazzo, ma cosa ti sbroda nel cervello?? Dimmi l'ORA.

[Telecamera in controcampo di Pg 2 (PPPG2)]

Pg 2: Per i santi martiri, le palle mi stanno superando la BARRIERA DEL SUONO, fratello! Sono le 21,23, CONTENTO, "BOSS"?

[CAMPOMEDIO 2; appena Pg 1 si muove, la telecamera segue con una carrellata ruotando sul posto e, se necessario, spostandosi leggermente di lato lui e Pg 2, per poi fermarsi, continuando a inquadrarli, quando loro si fermano (CAMPOMEDIO3)]

Pg 1: E' presto. Lo sai che è necessario essere puntuali e precisi su lavoro, pezzo di cretino.

Pg 1 si volta e raggiunge un punto riparato, a qualche metro di distanza

Pg 2: *Pg 2 sbuffa, si guarda rapidamente intorno, dopodichè lo raggiunge*

Pg 1: *Appena fermatosi si guarda intorno; poi, appena raggiunto da Pg 2, si ricollega al discorso iniziato in macchina*

No, senti. Io invece dico di entrare sicuri, chiedere diretti, concludere precisi. Niente recite del cazzo.

[PPPG2]

Pg 2: *Più calmo*

Senti, fratello, sulle recite sono d'accordo, ma la mia parte lasciala fare a me, ok? So come trattare con questi picchiatelli.

[PPPG1]

Pg 1: *Pausa, poi un po' forzato*

Mh... mah, fai come ti pare. Però non rompermi le palle mentre porto a termine la cosa, chiaro?

[PPPG2]

Pausa reciproca

Pg 2: *Pg 2 tira fuori un timido sorrisino stronzetto*

... come se ce le avessi.

[CAMPOMEDIO 3; appena Pg 1 si muove, la telecamera segue i due in modo simmetrico a come CAMPOMEDIO 2 li aveva seguiti fin qui, ritornando così CAMPOMEDIO 2]

Pg 1: *Pg 1 lo guarda serio e fisso per un paio di secondi, poi scuote la testa, nervoso*
Ma quanto sarai esageratamente coglione. Mi è passata la voglia di cazzeggiare, entriamo.
Contemporaneamente si reca di nuovo verso il portone, tira fuori un fazzoletto, e suona con quello

[Mentre i Pg attendono qualche attimo davanti al portone, e Pg 1 dice qualcosa al citofono, ritornano le loro voci fuori campo]

Pg 1: Al campanello - naturalmente - abbiamo riferito come lei ci aveva consigliato, signore. Già a questo punto, però, mi sono discretamente insospettito. Intendo dire, CAZZO –

Contemporaneamente Pg 1 parla al citofono, mentre Pg 2 si guarda intorno

Pg 2: Non sembrava molto impaurito, il bambino.

Contemporaneamente sulla scena i due Pg si guardano un attimo, quasi stupiti

Pg 1: *Nervoso*
APPUNTO.

Contemporaneamente si apre il portone, Pg 1 fa un cenno esitante a Pg 2, e quello con un sorrisino di schernogli apre il portone; Pg 1 entra mettendosi in tasca il fazzoletto, seguito da Pg 2

NEL BUGIGATTOLO DELLO STRONZO – SERA **[Casa Barto, salone, modificato per l'occasione]**

I Pg arrivano davanti alla porta socchiusa dell'appartamento; i due si guardano un attimo negli occhi, dopodichè Pg 2 prende l'iniziativa e entra nell'appartamento estraendo la pistola da sotto l'impermeabile, seguito subito dopo da Pg 1. Dopodichè parte la scena.

Durante l'ingresso nell'appartamento i due Pg vengono seguiti alla spalle dalla mdp; la mdp parte ferma e si muove solo dopo che si è mosso il Pg 1 per seguirlo.

[Telecamera alla spalle dei due; quando anche Pg 1 si muove, la telecamera lo segue per circa 3 secondi]

* I Pg arrivano davanti al pianettorolo; si guardano un secondo negli occhi, poi Pg 2 apre la porta estraendo la pistola, seguito subito dopo da Pg1*

[La telecamera passa a inquadrare la scena dallo spigolo della stanza opposto all'ingresso e sullo stesso lato, quindi dall'alto (CAMPOSTORTO)]

*Il bugigattolo è in disordine (vestiti sporchi e non sparsi ovunque, un certo puzzo - Pg 2 storce il naso), non molto grande; i due Pg, sentendo rumore di passi proveniente da una stanza adiacente, si

fermano più o meno al centro della stanza, guardandosi intorno; subito dopo lo Stronzo entra dalla cucina*

Stronzo: Vacca di quella...

Si asciuga il naso con la mano

[La telecamera passa alle spalle dello Stronzo, rivolta verso i due Pg; quando lo Stronzo si muove per rassettare il divano la telecamera non si sposta, dato che lo Stronzo subito dopo torna in posizione; non appena i Pg si guardano negli occhi, la telecamera inizia una rotazione a partire dalla spalla sinistra dello Stronzo (in modo tra l'altro da seguire il movimento di Pg 2, che si sposta verso la libreria) intorno alla coppia costituita da lui e Pg 1; mentre viene effettuata questa rotazione, la telecamera effettua anche brevi schiaffi per seguire l'attore che in ogni momento sta parlando (CARRELLATACASINO)]

Stronzo: Non mi aspettavo arrivaste così presto.

Contemporaneamente rassetta qualche elemento scenografico, ad esempio un divano, ma torna subito in piedi nella posizione precedente

I Pg si guardano in silenzio, poi Pg 1 estrae la desert eagle, mentre Pg 2 si fa un po' da parte per un secondo, si guarda rapidamente intorno, quindi si dirige verso la libreria

Pg 1: Ok, stronzo, hai finito di fare il furbo sulle nostre palle. Sappiamo che hai ciò che ci interessa, sappiamo che ci hai provato. Però - peccato - ti è andata sostanzialmente male.

Stronzo: *Incredulo, a metà fra il ridanciano e lo spaventato*

Ehi... no dico, che cazzo fai con quel cannon-

[A questo punto la telecamera è arrivata vicino alla spalla sinistra di Pg 1, ragion per cui anche durante questa battuta continua a essere concentrata sullo Stronzo, senza effettuare alcuno schiaffo; per quando Pg 1 si muove la telecamera è arrivata dall'altra parte rispetto alla coppia, più o meno a metà, e riesce così a riprenderli entrambi lateralmente mentre Pg 1 infila la pistola in bocca allo Stronzo; a questo punto la telecamera si ferma (CARRELLATACASINO)]

Pg 1: *Scocciato*

Taci, pezzo di merda. Sono io che –

Stronzo: No, ma –

Pg 1: *Gli infila la pistola in bocca*

Sono stato CHIARO.

Stronzo: *Annuisce bofonchiando, con le mani in alto; intanto arretra lievemente, e questo provoca una lieve rotazione della coppia, che lo pone di tre quarti di spalle rispetto al divano (prima era perpendicolare)*

Pg 1: Bene, coglione, dicci dov'è la busta e io non premo il grilletto. Semplice come l'amore.

Tira fuori la pistola, l'asciuga e la pulisce con un solito fazzoletto

[La telecamera passa a inquadrare la coppia, ma questa volta rasente alla libreria, con Pg 2 di quinta, sulla destra; anche se Pg 2 si sposta o esce di scena, la telecamera non si sposta; l'operatore avrà cura di regolare in tempo reale il fuoco a mano, in modo da mettere a fuoco alternativamente chi sta parlando (CAMLIBRERIA)]

Pg 2: *Mentre curiosa, e lo Stronzo balbetta*

Dicci un po', furbetto... tu lo sai cos'è una puttana?

Contemporaneamente Pg 1 lo guarda male, a metà fra l'incazzato e il disperato, poi torna a sorvegliare lo Stronzo

Stronzo: *Cadendo a sedere sul divano / sedia*

Ca- cazzo, ci dev'essere un errore... forse cercavate mio fratello, quello qui accanto-

Pg 1: *Ancora più spazientito*

TACI. L'unico errore qui sei tu.

[La telecamera passa a inquadrare la scena da qualche metro di distanza, perpendicolarmente rispetto alla linea ideale costituita dai personaggi; se necessario per entrare dentro la scena, Pg 2 si metterà a questo punto a cercare a sinistra della libreria (CAMPOMEDIO)]

Pg 1: *Scocciato, mentre lo Stronzo esita*

CAZZO, rispondigli.

Pg 2: ALLORA.

Voltandosi e guardandolo

Pg 1: *Pg 1 si volta spazientito verso Pg 2*

[Telecamera in primo piano dello Stronzo e di Pg 1 contemporaneamente, dal basso (PPPG1&STRONZO)]

Stronzo: Io - una puttana...

Pg 1: *Incazzato, rivoltandosi di scatto, gli punta la pistola alla testa, e preme con forza*

TU? TU sei una PUTTANA? ?

[Schiaffo della telecamera verso Pg 2, poi di nuovo rapido schiaffo che la riporta nella posizione precedente, nel mezzo della battuta dello Stronzo]

Pg 2: *Contemporaneamente Pg 2 torna a curiosare*

Stronzo: *Mezzo disperato*

No cioè... cazzo, cosa vuol -

Pg 1: *Incazzato e disperato*

VAFFANCULO, diglielo, COSI' LA PIANTA CON QUESTE STRONZATE!

[Campo di Pg 2, a schiaffo, sempre un po' dal basso (PPPG2)]

Pg 2: *Contemporaneamente Pg 2 lo guarda male; poi ritorna a curiosare, lievemente irritato e scuotendo la testa*

Si, cieli, non è che posso lavorare così, però.

[PPPG1 & STRONZO]

Pg 1: *Sempre tenendo puntata la pistola sullo Stronzo, sempre più terrorizzato, stavolta rivolto a Pg 2, e incazzato*

CAZZO, ma la vuoi TERMINARE con queste MERDATE SI O NO??

Stronzo: Io, bè, una puttana è una che-

[Mezzo secondo prima che lo Stronzo finisca la sua battuta, la telecamera effettua schiaffo verso Pg 1 (che logicamente per sparare si è allontanato di un passo), dopodichè di nuovo schiaffo verso lo Stronzo, che si starà rotolando urlando sul divano; infine, dopo mezzo secondo, con un giro di 180 gradi effettua uno schiaffo su Pg 2 che si sta avvicinando; e dopo che Pg 2 ha detto la sua battuta, con uno schiaffo nella stessa direzione torna su Pg 1]

Pg 1: *Gli spara su una gamba, e Pg 2 al rumore si volta*

CAZZO, dico io, TI HO DATO IL PERMESSO DI PARLARE?? Vedi bene che mi volete FAR INCAZZARE.

Contemporaneamente Pg 2, incazzato, si avvicina a Pg 1 (iniziando a parlare un secondo prima che Pg 1 finisca), mentre lo Stronzo si rotola sul divano / per terra, urlando

Pg 2: DIO, ma sei IMBECILLE?? Già che ci sei CHIAMA LA POLIZIA, MINCHIA. La parte in cui si spara VIENE DOPO –

Pg 1: VAFFANCULO TE E LE TUE STRONZATE. Trova la busta e STOP, CHIARO??

[CAMPOSTORTO]

Pg 1: *Si rivolge allo Stronzo, puntandogli la pistola alla testa; contemporaneamente Pg 2 esita, scuote la testa, nervoso, e si rimette a controllare in giro*

E TU SMETTILA DI URLARE, MI DECONCENTRI.

Lo Stronzo si mette a mugolare ma cerca di controllarsi

Pg 2: *Si ferma di botto dal controllare e si volta verso Pg 1, semi-isterico*

Invece NO, GESU'. Adesso TU CONTROLLI, E IO INTERROGO LO STRONZO. Almeno non lo SPIACCICO SUL MURO PER SBAGLIO, CRISTO.

Prende di mira lo Stronzo, che comincia a mugolare più forte e a piagnucolare

[PPPG1, con Pg 2 di quinta]

Pg 1: MA che CAZZO PRETENDI DA ME??

Guarda lo Stronzo, guarda Pg 2, riguarda lo Stronzo, si calma un pelo

MERDA, va bene, ma SOLO perchè tu sei un incompetente, e questo tizio mi INQUINA LA VISTA A GUARDARLO .

L'ultima parte avvicinandosi col volto allo Stronzo; poi si allontana e prende a perlustrare a giro

[PPPG2, con Pg 1 che, dirigendosi verso la libreria, passa davanti alla telecamera]

Pg 2: Right.. idiota.

Calmandosi con un sospiro.

Tornando a noi, amico...

Contemporaneamente Pg 1 si mette a rovistare in giro, sbattendo e facendo casino

[Campo dello Stronzo (PPSTRONZO)]

Stronzo: *Lo Stronzo balbetta qualcosa del tipo "non uccidetemi" piagnucolando*

[PPPG2, a schiaffo, con sullo sfondo Pg 1 che cerca in modo violento, buttando roba per terra, ecc.]

Pg 2: *Mentre dopo aver dato una rapida occhiata a Pg 1 si volta verso lo Stronzo*

No, no, non ci siamo.

[PPSTRONZO, a schiaffo]

Pg 2: *Lo Stronzo continua, per cui un secondo dopo Pg 2, di scatto, si china su di lui e gli sbatte la punta della beretta in testa*

NON CI SIAMO.

Stronzo: *Lo Stronzo si calma*

Pg 2: Bene.

[PPPG2, sempre con Pg 1 sullo sfondo]

Pg 2: Ora, supponendo che tu sappia cosa di grazia sia una puttana, dimm-

Contemporaneamente Pg 1 continua a cercare in giro, mugugnando, finchè ad un certo punto si ferma

[Sempre PPPG2, ma spostando il fuoco su Pg 1, poi di nuovo su Pg 2 quando questi gli risponde]

Pg 1: Trovato!

I due pg si voltano l'uno verso l'altro

La busta. Formato A4, sigillata e ripiegata, è lei.

Mostrandola a Pg 2, che si innervosisce di nuovo

Pg 2: *Voltandosi appena, sempre chinato sullo Stronzo*

SI, lo VEDO. PERO' se EVITASSI di INTERRUOMPERMI mentre CERCO DI LAVORARE... Jeez.

[PPPG1]

Pg 1: *Lievemente più calmo, quasi fra sé e sé, mentre controlla dentro alla busta attraverso un angolo*
Ah, una piccola fortuna!

Riporta la sua attenzione su Pg 2, che si è rivoltato pensieroso verso lo Stronzo e sta balbettando pensieroso

Senti, basta STRONZATE. Finiscilo, avanti.

Contemporaneamente ripiega la busta e se la mette in tasca

[PPPG2, a schiaffo]

Pg 2: *Si volta un attimo, nervoso, mentre lo Stronzo riprende a mugolare più forte, e a chiedere aiuto*
Si SI.

Si rivolta verso lo Stronzo, cercando di concentrarsi

Allora, dicevo...

[PPPG1, a schiaffo]

Pg 1: *Pg 1, spazientito, si è intanto voltato; mentre la telecamera lo riprende solleva la pistola, e alla fine della battuta di Pg 2 spara allo Stronzo*

Pg2: ZEUS, ho PERSO IL FIL—

[PPPG2, a schiaffo (il cadavere dello Stronzo si intravede appena, steso sul divano, sullo sfondo)]

Pg 1: *Rivolto a Pg 2 (che si volta sbalordito), a stronzetto*
Io NO.

[La telecamera, a partire dalla posizione precedente, segue con una carrellata veloce Pg 2 mentre si avvia veloce verso l'uscita, quindi, con un ultimo schiaffo (effettuato dalla parte che richiede la minor rotazione, cioè la sinistra), ritorna su Pg 1, per poi nuovamente seguirlo con una carrellata, questa volta logicamente più lenta, quando si avvia verso l'uscita]

Pg 2 rimane un attimo interdetto, fermo, teso; poi si volta verso la porta, e la apre sbattendola e scuotendo la testa, incazzato; intanto Pg 1 estrae un fazzoletto e si pulisce le mani e il volto; dopodichè, un po' più calmo, guarda un attimo il cadavere, si mette in tasca il fazzoletto, dopodichè esce ridacchiando; chiude la porta del bugigattolo dietro di sé

DAVANTI AL BUGIGATTOLO DELLO STRONZO – SERA / TARDA SERA [Via Ramusio, davanti a portoni 8 – 6 / ?]

[Appena ricevono il primo sparo, inizia in sottofondo la musica introduttiva di Fight Club; notte, strade urbane e desolate fino allo spiazzo finale] Quando stanno per entrare in macchina subiscono un agguato: segue breve sparatoria e fuga dei Pg attraverso la notte; quando sembra che se la siano cavata, si trovano in un luogo desolato (meglio una sorta di spiazzo), in un "mexican standoff" con due sicari; sul posto interviene un barbone che apparentemente si faceva i cazzi suoi, ma che si rivela un mezzo pazzo armato di rivoltella che per un attimo partecipa al "mexican standoff"; tutti fanno finta di niente per qualche secondo, poi uno dei sicari è costretto a voltarsi e, distraendosi, permette ai Pg di finirli (il barbone viene ucciso dal sicario, i sicari dai

Pg). [Si chiude con una panoramica dello spazio con i cadaveri e i Pg immobili per qualche secondo, prima che uno dei due cada in ginocchio e l'altro contemporaneamente urla "DIVERTENTE!"; contemporaneamente finisce la musica]

[L'audio ritorna fuori campo, con i due che raccontano dallo studio del Boss, mentre la scena rimane la stessa; la telecamera, dall'altra parte rispetto alla macchina, posta sulla parte anteriore, sottolinea con una lievissima carrellata l'avanzare dei Pg verso la macchina; quando questi si separano (in quanto Pg 2 deve circumnavigare la macchina per salire al posto di guida, posto verso la strada), la telecamera prosegue la carrellata, seguendo solo Pg 2]

I Pg stanno uscendo dalla porta, con Pg 2 davanti, nervoso, seguito dal serafico Pg 1, che al solito si pulisce mani e viso; dopo pochi secondi Pg 2 si calma, riprende un atteggiamento vagamente sardonico e scambia qualche parola con Pg 1, nel breve tragitto che entrambi compiono fino alla macchina

Pg 1: Ed è qui che –

Pg 2: *Solenne*
I nodi vengono al PETTINE.

Pg 1: E CHE nodi, signore.

[Ritorna l'audio in scena]

Pg 1: *Pg 1, che stava per aprire la portiera, nota un qualcosa sulla gomma*
Serio, nervoso e preoccupato
Gli pneumatici.

[Schiaffo della telecamera verso Pg 1, poi di nuovo rapidamente verso Pg 2]

Pg 2: Che minchia dic- ?
Nervoso; avendo appena terminato di circumnavigare la macchina, si sporge bruscamente per dare un'occhiata; contemporaneamente uno sparo proveniente da fuori campo lo manca per un pelo, per via del suo essersi abbassato; contemporaneamente inizia una musicchetta/effetti sonori tensione, a basso volume

[Schiaffo della telecamera, rapido e confuso, verso l'altra parte della strada, come a cercare gli ignoti assalitori, quindi dopo un secondo un nuovo schiaffo verso Pg 2, per riprendere il suo rotolare sul cofano]

Pg 1: CAZZO
Contemporaneamente tira dietro al riparo della macchina Pg 2, che urla qualcosa tipo "GOD", facendolo rotolare sul cofano; i due si mettono al riparo dietro la macchina, mentre giungono altri spari

[Campo di Pg 1 (PPPG1)]

Pg 1: PORCA PUTTANA, hanno forato le FOTTUTE GOMME.

[Controcampo di Pg 2 (PPPG2)]

Pg 2: *Eccitato, ma non spaventato*

Polizia!?...

Un altro sparo, più vicino

[PPPG1; quando si solleva per sparare, la telecamera non si sposta, attendendo che torni al suo posto]

Pg 1: Polizia un CAZZO.

Si sporge per sparare, sempre fuori campo

DI QUA.

Contemporaneamente parte la musica introduttiva di Fight Club

[Si susseguono durante la fuga tre inquadrature; la prima, per sottolineare la fretta, è una camera a mano che segue correndo i due Pg, partendo dalle spalle di Pg 1; la seconda è una telecamera laterale, campo medio o lungo, che segue i due con una carrellata fino a un certo punto; la terza è sempre laterale, ma li segue correndo (quindi niente carrellate), fino a quando all'improvviso i tre sbucano nello spiazzo; a questo punto si ferma, effettua uno schiaffo verso i due sicari, quindi un altro verso i Pg]

Pg 1, seguito da Pg 2, si lancia in una fuga a perdifiato attraverso vialetti, staccionate e siepi, con qualche colpo che li manca per i primi secondi, seguito dal rumore di una macchina che parte a corsa; dopo circa una trentina di secondi, i due giungono ad uno spiazzo, con le pistole spianate, quasi per caso, sui due sicari (Sicario 1, vestito smandrappato e alternativo, Sicario 2 vestito bene, classicamente) che stanno giungendo dalla direzione opposta, anche loro con pistole spianate; contemporaneamente, il volume della musica cala per permettere il dialogo, mentre lo stallo si configura come: Sicario 2 tiene di mira Pg 2, Sicario 1 tiene di mira Pg 1, Pg 1 tiene di mira Sicario 2, Pg 2 tiene di mira Sicario 1

[La telecamera passa alle spalle dei Sicari, facendo una carrellata in circolo a partire dalla spalla destra di Sicario 1, fino a giungere alla spalla sinistra di Sicario 2, sempre inquadrando i due Pg]

Sicario 1: *Sicuro e virile*

FERMI. VI ABBIAMO AGGIRATO, NON CI SONO VIE DI FUGA.

Pg 1: VAFFANCULO. CHI CAZZO SIETE??

Sicario 2: *Incazzato e semi-isterico*

Qui le domande le facciamo NOI, pezzo di MERDA.

[Telecamera simmetrica alla precedente, ovvero alle spalle dei Pg, con lo stesso tipo di movimento, questa volta logicamente inquadrando sempre i Sicari]

Pg 2: *Sarcastico e nervoso*

Secondo me qui le domande... non le fa NESSUNO. Proprio un bello stallo - right?

Sicario 1: *Più incazzato*

Taci, STRONZO. Volevate FOTTERCI LA ROBA, EH –

[A questo punto la telecamera non termina la rotazione, ma la prosegue fino a diventare perpendicolare alle due coppie di Pg, inquadrando così il Barbone Pazzo di fronte per quando inizia la sua battuta; quando raggiunge questa posizione, la telecamera si ferma]

Contemporaneamente salta fuori da un mucchio di cartoni o rifiuti lì vicino un barbone con un fucile / magnum 44, che la agita in aria sbraitando convulsamente

Barbone Pazzo: AAAHH SHAITAN MALANNO DI DIIOOOO!!! VE LA FACCIÒ PAGARE, KREYSLER-ZYTRONEEE!!!

[Breve sequenza di velocissimi primi piani, dalle più svariate angolazioni, degli altri quattro]

Tutti sulla scena lo guardano con la coda dell'occhio, nessuno si distoglie per paura di sbilanciarsi; il barbone, vedendo che non lo considera nessuno, rimane interdetto per un secondo, poi punta la pistola su Sicario 1

[Senza soluzione di continuità, l'ultimo primo piano è del Barbone Pazzo]

Barbone Pazzo: *Voce ora ferma, virile e sicura*
Non farlo, figliuolo.

[Schiaffo rapido verso Sicario 1, quindi di nuovo verso Barbone Pazzo, quindi verso i Pg, quindi verso Sicario 2 che muore, il tutto nell'arco di non più di 3 secondi scarsi]

Sicario 1 si volta verso Barbone Pazzo un secondo; nello stesso istante Barbone Pazzo gli spara e lo ferisce, Sicario 1 lo uccide, Pg 2 uccide Sicario 1, Pg 1 uccide Sicario 2 mentre questo spara a Pg 2, ragion per cui il colpo non è preciso e lo manca

[Piano da lontano di Pg 2, con Pg 1 di quinta; la telecamera sottolinea il cadere di Pg 1 (benché rimanga fuori fuoco), con una breve carrellata verso il basso]

Pg 2: *Eccitato, quasi esultante*
DIVERTENTE!

Pg 1: *Contemporaneamente Pg 1 cade in ginocchio*

[La musica di sottofondo finisce]

DAVANTI AL BUGIGATTOLO DELLO STRONZO – TARDA SERA [Via Ramusio, davanti a portoni 8 – 6 / ?]

[Notte, nei pressi della macchina] I Pg camminano nei pressi della macchina, scambiandosi commenti sull'avvenuto; raggiunta e superata la macchina, si mettono sul ciglio in attesa di un

taxi. [Si chiude con i due sul ciglio della strada che fanno cenno a un taxi fuori campo]

[I Pg sono inquadrati in piano sequenza mentre attraversano l'ultimo pezzo di strada prima di giungere alla macchina, e vengono seguiti con una lenta carrellata dalla telecamera, posta a circa due metri dalla macchina]

I Pg sono provati e un po' scompigliati; Pg 1 è anche nervoso (al solito si sta pulendo ovunque con tonnellate di fazzoletti che butta per strada), Pg 2 eccitato

Pg 1: Quegli stronzi stavano per farci la tradizionale pelle. Cristo, è stato identico ad una scena-climax di un fottutissimo film.

Pg 2: *Divertito*
Anche meglio, dico io! Questa è adrenalina pura, fratello...

Pg 1: Vaffanculo. Se non ne te ne sei propriamente accorto, stavamo per rimetterci il culo, IDIOTA.

Pg 2: Naaa, era tutto calcolato...

Contemporaneamente i due superano la macchina da davanti, ignorandola; il dialogo continua dopo una brevissima pausa

Pg 1: Dio, quanto sei stronzo. Senti, che ne dici se la prossima volta che qualcuno sta per bucarti GLI DO UNA MANO?

Pg 2: DIANA, era tutto calcolato, ti dico. Right? Non essere sempre così teso, fratello.

[Campo di Pg 1 (PPPG1)]

Contemporaneamente si fermano sul ciglio della strada, in un punto un po' più aperto; contemporaneamente Pg 1 finisce di pulirsi coi fazzoletti e ripone la pistola in una tasca interna

Pg 1: *Lo guarda per un attimo, in silenzio*
Ma quanto mi pesi il CAZZO.

[Controcampo di Pg 2, con Pg 1 di quinta (PPPG2)]

Pg 2: *Sarcastico* Idem, sorella. Idem...
Quindi ride

Pg 1: Nascondi la pistola, schizzato.
Sputa per terra, poi fa cenno a un taxi fuori campo; con questo gesto, si porta davanti alla telecamera, "anticipando" e creando lo schermo nero
TAXI.

STUDIO DEL BOSS - TARDO POMERIGGIO / SERA **[Studio Casa Stefani]**

Un salto temporale nel racconto porta al momento in cui i due Pg si sono seduti attendendo il Boss, e si sono chiesti come raccontargli la storia. Scena piuttosto sbrigativa.

I due si mettono a sedere e rimangono in silenzio per qualche secondo, Pg 2 eccentricamente guardandosi intorno, Pg 1 serio e composto, un po' stanco e irritato

Pg 1: *Scuotendosi un po', sempre stanco e irritato*
Mh, compare... come glielo raccontiamo sto casino al vecchio merdoso?

[Ritorna il solito audio fuori campo narrante, con la scena che rimane invariata; il video vira sul seppia]

Pg 1: E questo è quanto, capo. A parte l'ultima frase che ho appena detto, che in realtà, per ovvie ragioni, non faceva parte del mio racconto.

STUDIO DEL BOSS - TARDO POMERIGGIO / SERA **[Studio Casa Stefani]**

[In sottofondo, musica diegetica jazz/blues classica / Easy Come Easy Go dei Seatbelts; notte, ufficio noir del boss] Uno dei due termina a voce, orgoglioso, il racconto al boss (esempio: "ed eccoci qua, capo"), dopodiché il boss chiede di esaminare l'oggetto della missione, e scopre che hanno cannato miseramente (la busta contiene simil-cocaina, ma contrariamente a quello che si aspettavano i due non era quello l'obiettivo) [La scena si chiude col Boss incazzato che li interroga su come hanno fatto a sbagliare indirizzo]

I Pg sono seduti nella stessa posizione della scena precedente, mentre Pg 1 conclude il discorso; il Boss è adesso ancora più preoccupato, e anche un pelo sconcertato, ma sempre composto

Pg 1: *Serio e professionale; si schiarisce la voce, come per far finta di non aver detto l'ultima frase della scena precedente*

Spero che sarà soddisfatto del nostro operato. Abbiamo rischiato il proverbiale culo là fuori.

Boss: *In silenzio per un attimo*

Si... si, vi siete comportati bene. Ma la situazione è preoccupante. Non va bene, no...

Pg 2: *Un pelo sardonico*

Non lo dica a noi, boss.

Boss: *Lo guarda inespessivo, poi si scuote, e torna un po' apprensivo*

In ogni caso avete con voi la busta? Sì?

Pg 1: Naturalmente.

Fruga nella giacca, per poi estrarre la busta

Per lei... come l'ho trovata.

Pg 2: *Pg 2 sottolinea l'ultima frase di Pg 1 con un sorrisone ironico*

Boss: *Il Boss afferra con un tremito la busta, si ricompone, poi si alza in piedi, si avvicina ad una finestra e lì, da voltato, la apre e controlla il contenuto; subito rimane come interdetto, immobile per qualche secondo*

* Poi, a metà fra lo sconcertato e il preoccupato*

Che... cosa...

Pg 1: *Contemporaneamente Pg 2, prima distratto, lo guarda incuriosito*

Si, capo?

Boss: *Sempre voltato, adesso anche incazzato, in rapidissima e violenta escalation*

Inutili idioti...

Si volta, furibondo, adesso anche con un pizzico di disperazione

INUTILI IDIOTI, che CAZZO è questo SCHIFO???

Contemporaneamente getta il sacchetto di polverina bianca sulla scrivania; i Pg sono atterriti e sconcertati

Pg 1: Ma –

Boss: COSA IN NOME DI DIO AVETE COMBINATO???. DOVE CAZZO E' LA FOTO???

Pg 2: Dei! La foto?

Boss: SI, GESU', LA FOTO! DOVE AVETE PRESO QUESTA MERDA??

Pg 1: *Cerca di spiegare, con calma, un po' atterrito*

L'indirizzo-

Pg 2: *Contemporaneamente Pg 2 guarda gli altri due a intervalli, nervoso e stupito*

Boss: INDIRIZZO? QUALE INDIRIZZO??

Pg 1: Quello che lei ci ha fornit-

Pg 2: *Contemporaneamente Pg 2 si fa un pelo pensieroso, benché sempre teso*

Boss: NON E' POSSIBILE, CAZZO! Io...

Pg 2: *Sempre pensieroso, un po' impaurito, estraendo il biglietto che il Boss gli aveva dato e controllando l'indirizzo a mezza voce; a metà della sua frase il Boss si interrompe per ascoltarlo, sempre incazzatissimo*

Via wwwwww numero...

Nel finire la frase ha un'illuminazione, che subito si trasforma in paura x!...

Boss: COSA??

Pg 1: *Realizza anche lui, calmo ma sull'orlo di una crisi di nervi*
Dio, no.

Boss: *Di nuovo un po' disperato*
CRISTO, CHE DIAVOLO DI NUMERO HAI DETTO??

Pg 2: *A metà fra l'affranto, l'ironico e il dispiaciuto*
Ehr... x, boss.

Boss: *Gli strappa di mano il foglietto, poi glielo sbatte in faccia*
E QUESTA MERDA TI SEMBRA UN X A TE???

DAVANTI AL BUGIGATTOLO DELLO STRONZO – SERA **[Via Ramusio, davanti a portoni 8 – 6 / ?]**

[In sottofondo, musica diegetica jazz/blues classica / Easy Come Easy Go dei Seatbelts; giorno / sera ?, fuori dal bugigattolo dello "stronzo"] Il Boss scopre in breve tempo (tramite loro risposte a stento spiccate alla sua raffica di domande) che hanno sbagliato di uno il numero del bugigattolo dello "stronzo", con come immagini una carrellata laterale dal portone che hanno preso loro (con loro che stanno entrando) a quello accanto. [La scena si chiude col boss che si fa una pausa dalla tirata per prendere fiato, stile asma]

[Commenti da fuori campo su una carrellata laterale dal portone in cui sono entrati loro (numero x) a quello che voleva il Boss, adiacente (numero y)]

Pg 1: Cazzo -

Boss: SIGNORE ONNIPOTENTE, NON VI SEMBRA FORSE UN Y?? NO, EH???

Pg 2: SI, NO -

Boss: MA NEANCHE SAPETE LEGGERE, PEZZI DI MERDA??? EH??? EH???
Inizia a ansimare come se preso da una crisi di asma o di cuore

STUDIO DEL BOSS - TARDO POMERIGGIO / SERA **[Studio Casa Stefani]**

[In sottofondo, musica diegetica jazz/blues classica / Easy Come Easy Go dei Seatbelts; notte,

ufficio noir del boss] Si ritorna in "presa diretta", col Boss che si riabbandona a sedere mentre riprende fiato, e sembra anche un po' depresso o preoccupato; a questo punto i due cominciano in un crescendo a litigare fra di loro su di chi sia la colpa, e in breve tempo anche il Boss comincia a gridare sempre più forte per farli smettere; si raggiunge il parossismo, e uno dei due con una frase del tipo "E TU STAI ZITTO PEZZO DI MERDAAAA" spara al Boss, mentre l'altro urlando "SI, CAZZO" spara alla radio / registratore / similia che emette la musica di sottofondo. Cala il silenzio, mentre si rendono conto dell'accaduto. I due cominciano a balbettare qualcosa. Si guardano negli occhi in silenzio. [Si chiude sulle note di inizio di 21st Century Schizoid Man, con loro che se ne vanno di fretta ma inteccheriti dalla paura]

Pg 1 è sprofondato sulla sedia, a metà fra il depresso e l'incazzato nero; Pg 2 è a metà fra l'allucinato, il sorpreso e l'irritato; il Boss si è rimesso a sedere, e sta cercando di calmarsi, ansimando

Boss: Io - anf- giuro che - pant - vi ammazz- anf...

Pg 2: *Nervoso, ma forzatamente molto conciliante*

Boss, suavia, a rigor di vero la sua calligrafia non è esattam-

Pg 1: *Gelido, sempre sprofondato sulla sedia*

Ma vaffanculo, la colpa è solo TUA, stronzo.

Boss: *Il Boss ansima sempre più forte*

Pg 2: *Rivolto sconcertato verso Pg 1, interdetto per un attimo, poi finalmente abbandonato all'incazzatura*

Che... COSA?? Ma ti sei cagato le CERVELLA??

Pg 1: *Scatta sulla sedia*

Senti testina di CAZZO, chi è quello che ha interpretato male il FOTTUTO numero? EH?

Boss: *Il Boss comincia a riprendere il controllo di sè*

Pg 2: Jesus, come no, l'ho LETTO MALE IO. Certo, già che c'ero ho FORNICATO TUA SORELLA, sai?

Pg 1: MA MI VUOI FAR INCAZZARE DAVVERO?? Adesso sarà COLPA MIA!

Boss: *Il Boss ritorna grosso modo in grado di parlare*

Boss: Cazzo... piantatela, CAZ-

Pg 2: MAGARI la COLPA sarebbe DIVISIBILE EQUAMENTE, se non fosse che qualcuno TROPPO PISCIASOTTO per ASSUMERSI LE RESPONSABILITA' CERCA DI SCARICARLE su CHI CERCA SOLO DI COPRIRE GLI ERRORI MADORNALI DEL SUO COMPAGNO DEL CAZZO.

Boss: DIO ONNIPOTENTE – cough

Pg 1: MA VAFFANCULO, COGLIONE. Per TUTTA la missione FAI STRONZATE, SCENATE, RISCHI DI FARTI SPARARE, TEDII I COGLIONI, e poi DOVREI PRENDERMI IO LA RESPONSABILITA'??

Boss: *Di nuovo altamente incazzato, ma ugualmente soffocato dall'escalation ormai fuori controllo degli altri due*
CAZZO, SONO IO CHE COMAND-

Pg 2: *Inizio di isteria sarcastica*
SENTI TESTINA DI CAZZO SALUTISTA INCOMPETENTE, NON E' CHE SEI DI FUORI PERCHE' HAI MANDATO A FANCULO UN COMPITINO DEL CAZZO DIRETTAMENTE FINO A PLUTONE!?! MA NOOOO, FIGURATI, DIANA, LUI ERA SOLO OCCUPATO A PULIRSI LE MANINE E A SPARARE ALLO STRONZO SBAGLIATO!

Pg 1: *Di fuori*
MA IO TI FOTTO, FIGLIO DI TROIA!
Porta una mano alla pistola, dentro la giacca

Boss: BASTA, STRONZI!!!
Afferra Pg 1 cercando di scrollarlo; contemporaneamente anche Pg 2 porta la mano alla pistola, semiallucinato, quasi esaltato
CAZZ-

Pg 1: *Mentre il Boss lo afferra, improvvisamente rivolto a lui, totalmente incazzato, allucinato e schifato*
E NON TOCCARMI PEZZO DI MERDA SPORCAAAA!!!!
Contemporaneamente gli scarica un caricatore contro

Pg 2: AAH, LA MUSICA RETRO' DELLA MINCHIA!!!
Inizia un secondo dopo di Pg 1, e un secondo dopo di lui svuota un caricatore sulla radio
E' dall'inizio di questo CAZZO di corto che mi sta sulle PALLE!
Dopodichè nota il cadavere del Boss, e rimane interdetto, rendendosi conto del fattaccio

I due Pg si fermano nella loro posizione, abbassando le pistole e ansimando brevemente, interdetti, per circa dieci secondi; dopodichè si guardano in faccia l'un l'altro, inespressivi, simmetricamente

[Contemporaneamente inizia Mr Sandman (inizia dalla fine del primo ritornello)]

Pg 1: Cazzo.

Pg 2: Ehrm...

I due si alzano simmetricamente, allucinatissimi e inteccheriti, e voltandosi una sola volta indietro escono dalla stanza di fretta

[Per quando escono dalla stanza la musica raggiunge il volume massimo; contemporaneamente, schermo nero]

TITOLI DI CODA 1

SMOKIN' NERVES

A 21st Century Tale of Violence and Neurosis

CAST

KILLER "SALUTISTA" – Francesco Liedl, in arte "Mr Grande Baffo"

KILLER "SCHIZZATO" – Jacopo Stefani, in arte "Mr Moon"

IL BOSS – Lorenzo Murrocu, in arte (e anche nella vita) "Mr Morro"

LO "STRONZO" – Enrico Bartolini, in arte "Mr Lord Barto"

IL BARBONE PAZZO – Ivan Bigazzi, in arte "Mr Nano Berserker"

SICARIO 2 / ATTENDENTE BOSS – Jacopo Guerrini, in arte "Mr Guerra"

SICARIO 1 / ATTENDENTE BOSS – Alberto Fiscella, in arte "Mr Da' Fisk"

SICARIO 1 / SICARIO 2 – Filippo Y, in arte "Mr -"

CORPO DEL FATTORINO – Gianluca X, in arte "Mr -"

FEDERICO GORI ALLA STAZIONE NELLA SCENA A SORPRESA CHE STATE PER VEDERE – Federico Gori, in arte "Il Gori"

STAZIONE DEI TRENI – TARDA SERA

[Stazione S.M.N., luogo da definire]

Si tratta del finale a sorpresa del potere.

[Torna improvvisamente la scena, e contemporaneamente Mr Sandman si interrompe bruscamente (alla fine del secondo ritornello, dopo il bridge); la telecamera riprende il Gori a mano, stile videoamatore, all'inizio dalle spalle, poi mentre si guarda intorno e alla fine prende la busta di tre quarti; infine fa prima un primissimo piano della foto, poi un primissimo piano del sorriso a coglione del Gori]

*Il Gori è il Gori che si reca a Firenze come suo solito via treno. Egli, passando per caso nello stesso

ambiente in cui si è svolto il Prologo (sullo sfondo si notano casino o commozione a causa del supposto omicidio che avviene al termine del prologo), è attirato da una busta identica a quella recuperata dai Pg, poggiata per caso alla base di una colonna; si avvicina esitante, la esamina, e all'interno trova una foto dei Teletubbies AUTOGRAFATA e INSIEME AL BOSS (che fa le corna ad uno dei pupazzotti), con il negativo. *

[La scena si chiude con un breve primissimo piano dal basso del Gori che, guardando la foto, assume sorriso a coglione senza alcuna ragione; dopo mezzo secondo, riprendono Mr Sandman e la seconda parte dei titoli di coda]

TITOLI DI CODA 2

OPERATORI CAMERA:

*Federico Gori
Lorenzo Murrocu
Enrico Bartolini*

TECNICI AUDIO:

*Lorenzo Murrocu
Ivan Bigazzi
Federico Gori*

RESPONSABILI SCENOGRAFIE & EFFETTI SPECIALI:

*Ivan Bigazzi
Federico Gori*

TROVAROBE & MAKE-UP:

*Ivan Bigazzi
Federico Gori*

ASSISTENZA ALLA REGIA:

Jacopo Guerrini

PRODUTTORE ESECUTIVO:

Jacopo Guerrini

MONTAGGIO::

Jacopo Guerrini

SCRITTO E DIRETTO DA Jacopo Stefani

*UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A Jacopo Guerrini
PER IL CONTINUO SUPPORTO TECNICO E ARTISTICO FORNITO AL PROGETTO*

[NOTE LEGALI]

[FINE]

This work is licensed under the *Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 2.5 License*. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/> or send a letter to Creative Commons, 543 Howard Street, 5th Floor, San Francisco, California, 94105, USA.

